

Al Sindaco metropolitano

Prof. Roberto Gualtieri

Al Vice Sindaco metropolitano

Dott. Pierluigi Sanna

### **ISTANZA URGENTE A RISPOSTA SCRITTA**

(art. 21 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale)

**Oggetto: Criticità relative al progetto del porto crocieristico di Fiumicino e richiesta di stralcio dell'opera**

#### **PREMESSO**

**CHE**

Con la presente, desidero sottoporre alla Sua attenzione le numerose e rilevanti criticità emerse riguardo al progetto del porto crocieristico di Fiumicino, come sollevato da vari comitati cittadini, associazioni e esperti del settore, che potrebbero compromettere non solo la qualità della vita dei residenti, ma anche la sostenibilità ambientale e la compatibilità con le normative vigenti.

Il progetto è stato inserito nel programma dettagliato degli interventi per il giubileo 2025 e classificato come "essenziale".

#### **CONSIDERATO CHE**

Le problematiche evidenziate sono le seguenti:

- **Inadeguatezza delle infrastrutture esistenti:** I comitati locali, tra cui il Comitato Tavoli del Porto, hanno più volte sottolineato che le attuali infrastrutture di viabilità e di trasporto pubblico non sono sufficienti a supportare l'afflusso previsto di turisti e navi da crociera. In particolare, è necessario un potenziamento urgente dei servizi e della viabilità, a garantire la sicurezza e la qualità della vita per i cittadini di Fiumicino, ma anche la mobilità dell'intero quadrante che contiene l'aeroporto, l'asse autostradale, lo snodo del GRA e l'asse viario che conduce verso il centro storico che sarà invaso da pullman turistici per il trasporto dei crocieristi.
- **Impatti ambientali e paesaggistici:** vi è una crescente preoccupazione per l'impatto del progetto sull'ambiente naturale e sul paesaggio costiero. L'alterazione dell'ecosistema marino e l'impatto visivo delle strutture portuali sulla costa sono argomenti fortemente criticati da numerose associazioni come Lipu, Legambiente, Italia Nostra. Inoltre, la necessità di rispettare prescrizioni ambientali complesse, come la prevenzione della diffusione di piante alloctone invasive e la gestione dei rifiuti galleggianti, solleva dubbi sulla reale fattibilità di tali misure.

- Inquinamento dell'aria: le emissioni nocive delle grandi navi destano forte preoccupazione per la salute dei cittadini in un'area già affetta dall'inquinamento prodotto dagli aeromobili del vicino aeroporto Leonardo da Vinci.
- Problemi di erosione costiera: l'ampliamento delle strutture portuali e la movimentazione di materiali marini per gli imponenti dragaggi che si rendono necessari per consentire l'avvicinamento delle grandi navi, potrebbero peggiorare il già delicato equilibrio della costa di Fiumicino, accelerando il fenomeno dell'erosione costiera. Questo potrebbe causare danni irreversibili alla linea di costa, con gravi ripercussioni sull'ambiente naturale e sulla sicurezza delle abitazioni e delle attività commerciali locali.
- Compatibilità con la normativa vigente: il progetto, come sottolineato dall'associazione Carte-in-regola, potrebbe risultare incompatibile con la legge 84/94, che assegna allo Stato la gestione dei porti commerciali. L'introduzione forzata di un soggetto privato, peraltro in assenza di bando europeo per l'assegnazione delle concessioni che oggi vengono espletate dalle Autorità di Sistema Portuale, altera il sistema di tutele dei lavoratori portuali. Si sollecita quindi una verifica approfondita della legittimità del progetto e delle procedure seguite, al fine di garantire il rispetto delle normative europee, statali e regionali.
- Assenza del parere del Ministero della Cultura: si rileva il grave ritardo nell'emissione del parere del MIC, fondamentale per l'approvazione del progetto, probabilmente dettato dalle gravi criticità paesaggistiche e incompatibilità con i vincoli vigenti. È noto che il progetto potrebbe minacciare la presenza di manufatti storico-identitari come il Faro e i vecchi bilancioni e risultare incompatibile con il Piano Paesaggistico del Lazio il che comportando un ostacolo al progetto stesso.
- Impatto sulla condizione abitativa locale: vi sono preoccupazioni concrete circa l'aumento dei costi della vita e della pressione sul mercato immobiliare a causa della realizzazione del porto. L'ampliamento delle infrastrutture e l'afflusso di turisti potrebbero incidere negativamente sul benessere degli abitanti e sulla qualità dell'abitare nella zona.

**Premesso e considerato tutto ciò INTERROGO il Sindaco metropolitano**

al fine di sapere come si intenda affrontare queste criticità e, in particolare, per conoscere:

- se il Sindaco, nella sua veste di Commissario Straordinario delle Opere del Giubileo, non ritenga opportuno stralciare il progetto del porto crocieristico di Fiumicino in considerazione delle gravi criticità sollevate dai comitati e delle problematiche ambientali, di erosione costiera e normative che sembrano ostacolare la sua realizzazione, anche in considerazione del superamento di tutti i cronoprogrammi che ne giustificano la permanenza nel programma giubilare.
- se sia previsto un approfondimento ulteriore su questi temi, con particolare attenzione alla necessità di soluzioni alternative che possano rispondere in modo più equilibrato alle esigenze di sviluppo del territorio e alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le prerogative oggi assegnate allo stato in tema di portualità.

**Consigliere Paolo Ferrara**